

Suvereto, 29/05/2026

A tutti gli utenti iscritti al ruolo del
Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto

Oggetto: Convocazione Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea Generale del Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto, convocata in **sede ordinaria e straordinaria**, che si terrà presso la **SALA BASSA del GHIBELLINO – Piazza San Francesco – Suvereto**, il giorno **LUNEDÌ 29 GIUGNO 2026**, alle ore 16,00 in prima convocazione e alle ore **17,00 in seconda convocazione**, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della precedente Assemblea Generale.
- 2) Esame e approvazione del Bilancio Consuntivo 2025 e della Relazione unitaria del Revisore Unico.
- 3) Esame e approvazione del Bilancio Preventivo 2026.
- 4) **In sede straordinaria:** Delibera per l'attuazione dell'art. 4 del Regolamento per il mantenimento e la manutenzione della fascia di terreno adiacente alle strade e conseguente modifica del Regolamento per la determinazione delle entrate e degli obblighi degli utenti.
- 5) **In sede straordinaria:** Esame e approvazione delle modifiche al Regolamento per il transito dei mezzi pesanti e al Regolamento per la manomissione e il ripristino delle strade vicinali consortili.
- 6) Varie ed eventuali.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione presso la Segreteria del Consorzio e tramite i consueti canali informativi del Consorzio almeno quindici giorni prima della data dell'Assemblea, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto consortile.

Cordiali saluti.

Il presidente

Riccardo Guadagnini



Delega di partecipazione all'Assemblea Generale degli utenti del Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto

Il sottoscritto impossibilitato a partecipare
all'Assemblea Generale del, delega il socio Sig. a
rappresentarlo, approvando fin da adesso, senza riserve, il suo operato.

In fede

Ai sensi dell'art. 10 comma VI dello Statuto Consortile si ricorda che **non è ammessa più di una delega per ciascun rappresentante**, oltre alla propria di utente.

REGOLE DI COMPORTAMENTO E OBBLIGHI DEGLI UTENTI

VARIAZIONI DI TITOLARITA' E ANAGRAFICHE

Ai sensi del "Regolamento per la Determinazione delle entrate e relativi obblighi degli utenti" è OBBLIGO dell'utente comunicare le seguenti variazioni:

- VARIAZIONI TITOLARITA'** degli immobili (acquisti, vendite, successioni, donazioni, etc...);
- VARIAZIONI ANAGRAFICHE** per il corretto recapito degli avvisi di pagamento e delle comunicazioni del Consorzio.

In assenza delle suddette comunicazioni rimarrà responsabile l'ultimo utente iscritto a ruolo e sarà effettuato il recupero delle spese causate dai disguidi amministrativi che tali inadempienze comporteranno.

Inoltre ai fini di un preciso e puntuale contatto del Consorzio con gli utenti, specie per le comunicazioni veloci e per la necessità di mantenere aggiornata la banca dati del Consorzio si richiede a tutti gli utenti di comunicare gli **indirizzi di posta elettronica** e un **numero telefonico**, rivolgendosi alla segreteria nei giorni di apertura al pubblico, oppure a mezzo telefono, sms, e-mail o posta ordinaria.

MANUTENZIONE FOSSE E VEGETAZIONE

Ai sensi del "Regolamento per il mantenimento e la manutenzione della fascia di terreno adiacente alle strade", della Delibera Comunale n.20/2020 e del Regolamento di Polizia Rurale del Comune di Suvereto, al fine di evitare danni alla strada e pericolo per la circolazione, è fatto OBBLIGO agli utenti frontisti di:

- Provvedere alla **pulizia o rifacimento delle fosse attigue alla strada vicinale.**
- Provvedere al **taglio della vegetazione** che invade la carreggiata.

In caso d'inadempienza saranno effettuate le dovute segnalazioni alla Polizia Municipale per gli opportuni provvedimenti e le conseguenti azioni di rivalsa.

COME CONTATTARE IL CONSORZIO

L'Ufficio Segreteria del Consorzio, è sito presso il **PALAZZO COMUNALE**, (Piazza dei GIUDICI – Suvereto) e riceve il **GIOVEDÌ** dalle **10,00 alle 12,00**.

- Segreteria tel. 393-8138550
- Presidente tel. 366-3288395
- E-mail: segreteria@vievicinalisuvereto.it
- Pec: vievicinalisuvereto@pec.it
- Sito: www.vievicinalisuvereto.it

A tutti gli **utenti frontisti** delle strade vicinali consortili

Oggetto: Manutenzione fasce di terreno laterali alle strade vicinali.

Come previsto dallo Statuto e dal regolamento consortile, dall'ordinanza n. 20 del 10/09/2020 e dal regolamento di polizia rurale del Comune di Suvereto, gli **utenti frontisti** sono **obbligati a provvedere al mantenimento e alla costante manutenzione delle fasce di terreno di proprietà adiacenti alle strade.**

Rientrano quindi negli obblighi del frontista l'esecuzione delle seguenti opere:

- 1) **MANUTENZIONE DELLE FOSSE**, ossia, sfalcio della vegetazione, **compresa la banchina**, rifacimento (qualora completamente riempita) e/o ripristino (qualora esista accumulo di materiale di deposito o non rispetti le misure minime di profondità). Le fosse devono avere **profondità minima di 40 cm ed essere a sezione trapezoidale**. La vegetazione residua dopo la ripulitura dovrà essere rimossa e non costituire in alcun modo ostacolo al deflusso delle acque.
- 2) **MANUTENZIONE PONTI E PONTICELLI**. In presenza di ponti e ponticelli dovrà essere accertata, da parte dell'utente, la funzionalità degli stessi, mediante disostruzione ed eventuale riparazione.
- 3) **TAGLIO VEGETAZIONE INVADENTE LA CARREGGIATA**. Le alberature, siepi o altre piante ritenute sporgenti dal filo stradale devono essere rimosse, così come le piante secche la cui instabilità può interessare la sede stradale. **Deve rimanere libero dalla vegetazione arbustiva e dai rami uno spazio di 1 metro in orizzontale per 4,5 metri in verticale dal bordo esterno della banchina.** Il materiale risultante dall'operazione deve essere rimosso.
- 4) **LE DIRAMAZIONI** (strade secondarie che intersecano le vie di uso pubblico) non devono in alcun modo addurre acqua sulla strada consortile. A tal fine gli utenti sono tenuti ad attuare e a mantenere efficienti tutti quegli accorgimenti necessari ad evitare tale inconveniente come **griglie, canalette di scolo, cunette, dossi, etc...** atti ad intercettare l'acqua di ruscellamento delle strade secondarie, prima che raggiunga la via vicinale (come sancito dall'art. 4 del Regolamento di Polizia Rurale).

Pertanto gli **utenti frontisti** sono richiamati alla **COSTANTE verifica, manutenzione, messa a norma e mantenimento dei sistemi di regimazione delle acque pluviali e della vegetazione laterale e/o invadente la carreggiata secondo i criteri indicati sopra e meglio dettagliati nel regolamento consortile che disciplina le manutenzioni e i ripristini delle fasce laterali (consultabile anche sul sito www.vievicinalisuvereto.it).**

Cogliamo l'occasione per rammentare che i **poteri di vigilanza** in merito sono attribuiti dalle normative vigenti al Comune di Suvereto e quindi alla **Polizia municipale**.

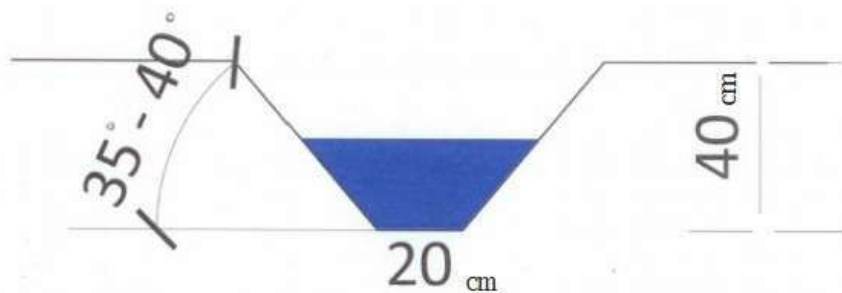
I richiami e le segnalazioni da parte del Consorzio si configurano come azioni a supporto e a prevenzione e non sono coordinate con l'azione della polizia municipale, la quale procede agli accertamenti e al rilievo delle inadempienze in maniera autonoma, nonché agli accertamenti delle eventuali responsabilità in caso di danno e/o pericolo. Inoltre come ribadito anche dall'**ordinanza n. 20 del 10 settembre 2020** del Comune di Suvereto, le situazioni d'inadempienza saranno sanzionate e sarà attivata la procedura per l'esecuzione forzata delle opere necessarie, con conseguente rivalsa sull'utente, maggiorata degli eventuali danni causati al fondo stradale.

Certi di un Vs. sollecito riscontro, rimaniamo a disposizione e porgiamo i ns. più distinti saluti.

Riccardo Guadagnini
Presidente

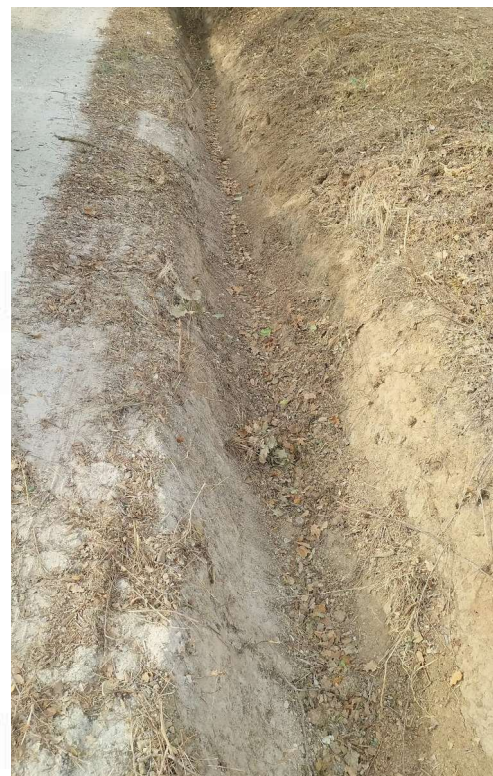


Schema ripristino fosse



Per un terreno sciolto (tipo C) la pendenza della fossa dovrà essere circa 35°.
Per un terreno più compatto (tipo B), si può arrivare intorno ai 40°-45°.

Esempio fossa a norma



Assemblea Generale
Verbale di riunione
Suvereto, 03 APRILE 2025

Dell'anno 2025, del mese di APRILE, addì 03, alle ore 16,00 in Suvereto legalmente convocata mediante avvisi recapitati a mezzo posta, e-mail, pec, messaggi telefonici o consegnati a mano, presso il Ghibellino, Piazza San Francesco – Suvereto, si è riunita l'Assemblea Generale del Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto.

Risultata nulla la prima convocazione, a norma dell'art. 15 dello Statuto Consortile, per mancato raggiungimento della metà più uno degli utenti (Presenti n. 4), l'Assemblea Generale si è riunita in seconda convocazione alle ore 17,00 con inizio alle ore 17,10.

L'elenco degli utenti *convocati* è riferito nell'**ALLEGATO n. 1/AG 030425** "Utenti convocati".

L'elenco degli utenti *presenti* è riferito nell'**ALLEGATO n. 2/AG 030425** "Utenti presenti".

Presiede la riunione il Presidente Guadagnini Riccardo, il segretario della seduta, incaricato alla stesura del verbale è il consigliere Parenti Carlo.

Il presidente riconosce la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'OdG.

Dopo una breve introduzione, ove il presidente rammenta la necessità dell'esistenza del Consorzio essendo questo costituito per previsione di legge, esorta l'Assemblea a diffondere un'idea di collaborazione con il Consorzio per ottimizzare il suo funzionamento. Principio del resto proprio della dirigenza che opera a titolo completamente gratuito e di moltissimi utenti che esprimono gratitudine per l'impegno che il consiglio mette nel cercare di rendere la gestione consortile più efficiente possibile.

Di seguito si propone, per motivi organizzativi, di anticipare la trattazione dei punti 2 e 3 all'OdG.

Inoltre, il Presidente, facendo seguito alle numerose osservazioni degli utenti presenti alle precedenti assemblee, in merito alla troppa confusione creatasi durante gli interventi dei partecipanti, propone di disciplinare la possibilità di intervenire prendendosi e rispettando rigorosamente l'argomento del punto all'ordine del giorno in discussione.

Con voti unanimi l'Assemblea Generale **approva** la mozione.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura e approvazione verbale della precedente Assemblea.
- 2) Elezione del Consiglio Direttivo.
- 3) Elezione del Revisore dei Conti.
- 4) Bilancio Consuntivo 2024 – Approvazione.
- 5) Bilancio Preventivo 2025 – Approvazione.
- 6) Ponte sul Re de' Gaffi in loc. Le Basse, strada vicinale Barbiconi – Informativa.
- 7) Varie ed eventuali.

Punto 2

Elezione del Consiglio Direttivo.

TENUTO conto che il Consiglio Direttivo in carica ha cessato il suo mandato in data 31 dicembre 2024.

PRESENTATA, da parte della Commissione Elettorale, la lista dei candidati alla carica di consigliere per il rinnovo del Consiglio Direttivo, per il mandato di 3 anni.

Riferimento ALLEGATO n. 3/AG/030425 “270325 – Commissione Elettorale – Verbale”.

CONFERMATO dall’Assemblea Generale con voti unanimi, il sig. Guadagnini Riccardo alla carica di Presidente dell’Assemblea e il sig. Parenti Carlo alla carica di segretario della seduta.

NOMINATI dall’Assemblea Generale con voti unanimi, i soci Poli Massimo e Ferretti Livio, al ruolo di scrutatori per lo svolgimento delle elezioni.

DELIBERATO a priori dall’Assemblea Generale, ai sensi di quanto disposto dall’art.1 comma II del Regolamento Elettorale, la composizione del nuovo Consiglio Direttivo, in numero 8 consiglieri eletti con il maggior numero di voti, più il sindaco del Comune di Suvereto (membro di diritto).

CHIAMATI i soci presenti all’esercizio del loro diritto di voto.

Riferimento ALLEGATO n. 4/AG/030425 “030425 – Consiglio Direttivo – Elezioni 2025 - Elenco dei votanti”.

SVOLTE le operazioni di scrutinio.

PRESENTATI all’Assemblea Generale i risultati della votazione.

Riferimento ALLEGATO n. 5/AG/030425 “030425 – Consiglio Direttivo – Elezioni 2025 – Risultati scrutinio”.

L’ASSEMBLEA GENERALE **PROCLAMA:**

1) La composizione del Consiglio Direttivo costituita dai seguenti consiglieri: Guadagnini Riccardo, Ferretti Livio, Fromberger Karl Philipp, Parenti Carlo, Nocenti Alvaro, Busdraghi Silverio, Poli Massimo, Cini Alessandro, Pasquini Jessica (sindaco del Comune di Suvereto – membro di diritto).

Riferimento ALLEGATO n. 6/AG/030425 “030425 – Consiglio Direttivo – Elezioni 2025”.

Punto 3

Elezione del Revisore dei Conti;

TENUTO conto che in data 31 dicembre 2024 il Revisore dei Conti, dott. Gualtierotti Morelli Gian Gastone ha cessato il suo mandato.

NON AVENDO la Commissione Elettorale individuato né raccolto tra gli associati disponibilità alla candidatura per tale carica, dovuta anche alla necessaria competenza e soprattutto al carico di responsabilità derivante, specie in seguito alla variazione del regime fiscale del Consorzio avvenuta a partire dal 2019.

TENUTO conto della disponibilità, della competenza, delle credenziali e del curriculum del dott. Gualtierotti Morelli.

LA COMMISSIONE ELETTORALE, propone il rinnovo dell’incarico al dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli.

NON ESSENDOCI obiezioni da parte degli utenti presenti, l’assemblea procede alla votazione.

ESITO VOTAZIONE: PRESENTI n. 52 utenti, FAVOREVOLI n. 50 utenti, CONTRARI n. 0 utenti, ASTENUTI n. 2 utenti (Varini Carla e Cassanelli Maurizio).

L’ASSEMBLEA GENERALE con voti unanimi **DELIBERA** di:

1) Confermare il mandato di 3 anni di Revisore Contabile del Consorzio al dott. Gian Gastone Gualtierotti Morelli.

Punto 1

Lettura e approvazione verbale della precedente Assemblea

LETTO il verbale della precedente Assemblea Generale.

NON ESSENDOCI obiezioni da parte degli utenti presenti.

SEGUE la votazione.

ESITO VOTAZIONE: PRESENTI n. 52 utenti, FAVOREVOLI n. 50 utenti, CONTRARI n. 2 utenti (Varini Carla e Cassanelli Maurizio “risentiti per il tono con cui sono stati riferiti i loro personali interventi nelle varie ed eventuali”), ASTENUTI n. 0 utenti.

L’ASSEMBLEA GENERALE APPROVA la stesura del verbale della precedente seduta svoltasi in data 20 GENNAIO 2025.

Punto 4

Bilancio Consuntivo 2024 – approvazione;

Il Presidente procede alla lettura del Bilancio consuntivo 2024, corredato della relazione unitaria del revisore dei conti.

Riferimento ALLEGATO n. 7/AG/030425 “Bilancio Consuntivo 2024”.

Riferimento ALLEGATO n. 8/AG/030425 “Relazione unitaria del revisore unico al bilancio consuntivo 2024”.

NON ESSENDOCI interventi, l'assemblea procede alla votazione.

ESITO VOTAZIONE: PRESENTI n. 52 utenti, FAVOREVOLI n. 50 utenti, CONTRARI n. 0 utenti, ASTENUTI n. 2 utenti (Varini Carla e Cassanelli Maurizio).

L'Assemblea Generale **DELIBERA:**

1) L'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024.

Punto 5

Bilancio Preventivo 2025 – Approvazione.

VISTO ed ESPOSTO il Bilancio Preventivo 2025;

Riferimento ALLEGATO n. 9/AG/030425 “Bilancio Preventivo 2025”.

NON ESSENDOCI interventi, l'assemblea procede alla votazione.

ESITO VOTAZIONE: PRESENTI n. 52 utenti, FAVOREVOLI n. 50 utenti, CONTRARI n. 0 utenti, ASTENUTI n. 2 utenti (Varini Carla e Cassanelli Maurizio).

L'Assemblea Generale **DELIBERA:**

1) L'approvazione del Bilancio Preventivo 2025.

Punto 6

Ponte sul Re de' Gaffi in loc. Le Basse, strada vicinale Barbiconi – Informativa.

In seguito all'evento calamitoso naturale del 17/18 ottobre 2024 il ponte sul Re de' Gaffi in loc. Le Basse, strada vicinale Barbiconi, è stato completamente divolto. La strada si trova allo stato attuale interrotta al transito, in prossimità del torrente e gli utenti proprietari dei beni immobili siti oltre il corso d'acqua non hanno la possibilità di accedervi. Il ponte dovrà essere completamente demolito e rimosso.

La questione coinvolge più enti tra cui il Comune di Suvereto, il Consorzio delle Vie Vicinali di Suvereto, il Consorzio 5 Toscana Costa, la Soprintendenza e altri enti. Al momento si sta lavorando per valutare soluzioni per la demolizione il cui preventivo si aggira tra le 25.000/30.000 euro, cifra assolutamente indicativa dato che non è ancora stata indetta la gara per l'appalto dei lavori. Mentre si esclude la possibilità di una ricostruzione simile all'originale, visto le stime improponibili per questo tipo d'opera e le normative attuali, che richiedono garanzie e certificazioni di sicurezza, che fanno lievitare a livelli insostenibili i costi dell'opera. Il Comune di Suvereto insieme al Consorzio Vie Vicinali hanno comunque fatto domanda per l'accesso al Fondo per le calamità naturali, ma ad oggi non abbiamo ricevuto nessuna risposta. Si stanno valutando intanto soluzioni alternative di cui già alcune proposte sono in procinto di essere accantonate, come la realizzazione di un ponte militare, anch'esso improponibile sia a causa dei costi di montaggio che per l'assenza di certificazioni di sicurezza per un transito civile. Un'altra possibilità che è stata verificata è l'apertura di un guado sul Cornia, di difficile attuazione dato il regime torrentizio del fiume con portata d'acqua irregolare, dove si alternano lunghi periodi di piena durante le stagioni autunnali, invernali e inizio primavera, a brevi periodi di secca estiva, comportando l'impossibilità del transito e l'isolamento per diversi mesi all'anno della zona compresa tra il fiume Cornia e il Re de' Gaffi. Inoltre il corso del fiume, nei tratti più accessibili, corre nel territorio del Comune di Monterotondo, che comunque nel frattempo sta anch'esso collaborando per trovare soluzioni. Al momento il progetto che si presenta maggiormente praticabile è quello di creare un guado consolidato sul torrente Re de' Gaffi, in prossimità di dove è collocato il ponte inagibile. Il torrente infatti presenta un flusso d'acqua ridotto rispetto al fiume Cornia, e maggiore è l'alternanza tra i periodi di piena con quelli di secca, tali da garantire un transito più frequente ed evitare lunghe interruzioni.

Si apre la discussione e interviene l'utente Peccianti Adriano che a suo nome e per conto del fratello, Peccianti Guido, anch'esso presente, dichiarano la loro disponibilità a dare un contributo nei lavori di ripristino, mettendo

a disposizione i loro mezzi aziendali (escavatori/ruspe), ma ovviamente chiedono che sia il Consorzio ad occuparsi di tutte le autorizzazioni e permessi necessari per intervenire.

Punto 7

Varie ed eventuali.

Per il presente punto si prenota a intervenire l'utente Varini Carla di concerto con l'utente Cassanelli Maurizio, comproprietari frontisti della strada vicinale Cancellini.

Gli utenti hanno presentato una contestazione scritta nei confronti delle operazioni di realizzazione di una fossa laterale alla strada, che il Consorzio ha avviato su un tratto di fascia laterale di loro proprietà attiguo alla strada vicinale Cancellini.

Riferimento ALLEGATO n. 10/AG/030425 “Contestazione azione d'ufficio Consorzio”.

Gli utenti sono stati richiamati dal Consorzio nonché segnalati agli uffici preposti del Comune di Suvereto, per le violazioni del Regolamento di Polizia Rurale e del Regolamento consortile, inerenti il mantenimento e la manutenzione della fascia di terreno adiacente alle strade vicinali. Decorsi con ampio margine i termini intimati per l'esecuzione delle opere a loro carico, è stata rilevata un'esecuzione parziale dei lavori, non sufficientemente efficace per preservare soprattutto un tratto di strada a forte pendenza, su cui il Consorzio è chiamato di frequente a intervenire per garantire l'aderenza dei mezzi al fondo stradale ed evitare slittamenti. Pertanto, ai sensi dell'**ordinanza n. 20 del 10/09/2020** e dell'**art. 8 del Regolamento di Polizia Rurale** del Comune di Suvereto, il Consorzio ha avviato un'azione d'ufficio, per lo scavo di una fossa come disposto da:

- **Art. 5 comma 7** “Le acque percolanti dovranno **confluire in una fossa longitudinale parallela alla strada** ed essere correttamente indirizzate alle sottostanti chiaviche stradali, **senza** per nessun motivo **danneggiare** la scarpata stradale”.

- **Art. 10 comma 2** “I frontisti sono obbligati ad aprire, **almeno** **sopra uno dei lati** di esse, una cunetta o **fosso per il rapido deflusso delle acque meteoriche**, provvedendo a mantenere il fosso stesso o la cunetta costantemente spurgati”.

- **Art. 4 comma 3** “I soggetti obbligati dovranno ... approfondire ... la sezione trapezoidale con **affondamento** ..., di norma ... **cm. 40** per quelle collinari ...”.

All'azione d'ufficio del Consorzio si contrappongono due utenti inadempienti, i quali in occasione dei lavori da parte della ditta incaricata, si sono posti fisicamente ad interruzione delle opere, richiedendo l'intervento dei Carabinieri Forestali mentre il Consorzio ha richiesto l'intervento della Polizia Municipale. Non è stata rilevata nessuna apparente irregolarità al momento del sopralluogo. Tuttavia il Presidente del Consorzio ha invece deciso di sospendere l'esecuzione dei lavori in data 24/03/2025 e di rimandare la trattazione della questione alle eventuali sedi municipali e giudiziarie a cui il Consorzio deciderà di rivolgersi.

Gli utenti Varini e Cassanelli si oppongono a quanto sopra in quanto (si citano frasi estratte dalla contestazione allegata): - di fosse in quel “... tratto non ce ne erano mai state in precedenza”, quindi “il lavoro non è necessario”, che “...costerà molte migliaia di euro, in cambio di niente di utile...”, che “...causerà inconvenienti, pericoli e danni ...”, che “...nel contesto di alta collina già fragile, lo “scasso” comprometterà la stabilità della parete rocciosa...”, mentre “...il bordo a valle della fossa ... sarà esposto a quotidiani cedimenti per il passaggio di cinghiali, tassi, istrici e cervi...”, che le fosse esistenti sono sufficienti, che “...il dissesto del fondo stradale (che, nell'estate 2024, ha fatto finire nel fosso molte auto di turisti) non è stato causato da sgrondo di acque, ma da ... mezzi pesanti e dalle successive “grattate” delle auto” e che secondo loro “mancano le necessarie autorizzazioni”. Pertanto gli utenti Varini e Cassanelli richiedono “...all'assemblea di esprimere, con una votazione, parere contrario all'opera in oggetto”.

Il Presidente risponde che l'Assemblea Generale del Consorzio non è tenuta ad esprimersi o prendere decisioni in merito a quanto disposto dal Regolamento di Polizia Rurale del Comune di Suvereto e alle azioni che il Consorzio deve perpetrare verso gli utenti inadempienti.

Per quanto riguarda le autorizzazioni il Presidente ribatte leggendo direttamente gli articoli del Regolamento di Polizia Rurale del Comune di Suvereto e fa riferimento all'ordinanza del Comune di Suvereto (già dettagliati in premessa).

Alla non precisata competenza idrogeologica degli utenti Varini e Cassanelli, il Presidente risponde che contrappone la relazione di professionisti qualificati.

Il Presidente conclude, rivolgendosi all'Assemblea, che di tutto quanto asserito dagli utenti Varini e Cassanelli, su un unico punto concorda con loro, cioè sul fatto che il Consorzio non doveva scavare la fossa, perché il Regolamento di Polizia Rurale prescrive a loro, proprietari frontisti l'onere di scavarla, almeno su un lato della strada (di 40 cm di profondità) in maniera da favorire il normale deflusso delle acque, invece di far correre acqua nella strada e danneggiarla.

Comunque ai fini dell'attenzione dell'Assemblea, la questione sollevata dagli utenti Cassanelli e Varini, decade in quanto non di competenza. I lavori restano a carico degli utenti inadempienti e il Consorzio affronterà la questione in altre sedi più opportune.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la riunione si chiude alle ore 19,30.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Guadagnini Riccardo - Firmato

Il Segretario della seduta Parenti Carlo - Firmato

ALLEGATI:

ALLEGATO n. 1/AG/030425 "Utenti convocati".

ALLEGATO n. 2/AG/030425 "Utenti presenti".

ALLEGATO n. 3/AG/030425 "270325 - Commissione Elettorale - Verbale".

ALLEGATO n. 4/AG/030425 "030425 - Consiglio Direttivo - Elezioni 2025 - Elenco dei votanti".

ALLEGATO n. 5/AG/030425 "030425 - Consiglio Direttivo - Elezioni 2025 - Risultati scrutinio".

ALLEGATO n. 6/AG/030425 "030425 - Consiglio Direttivo - Elezioni 2025".

ALLEGATO n. 7/AG/030425 "Bilancio Consuntivo 2024".

ALLEGATO n. 8/AG/030425 "Relazione unitaria del revisore unico al bilancio consuntivo 2024".

ALLEGATO n. 9/AG/030425 "Bilancio Preventivo 2025".

ALLEGATO n. 10/AG/030425 "Contestazione azione d'ufficio Consorzio".

L'ORIGINALI DEL PRESENTE VERBALE E' CONSERVATO PRESSO L'ARCHIVIO DEL CONSORZIO PERMANENTE VIE VICINALI DI SUVERETO

IL PRESENTE VERBALE VERRA' SOTTOPOSTO AD APPROVAZIONE COME DA CONSUETUDINE ALLA PRIMA ASSEMBLEA GENERALE SUCCESSIVA A QUELLA IN CUI E' STATO REDATTO

Partita IVA: 01917460493
Codice Fiscale: 81003090495

BILANCIO A SEZIONI CONTRAPPOSTE dal 01/01/2025 al 31/12/2025 Valuta: E - Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	
120.00.00000 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	103,50
120.01.00000 COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	103,50
120.01.00006 Costi per spese di manutenz.5%	103,50
130.00.00000 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.218,33
130.04.00000 ALTRI BENI MATERIALI	2.218,33
130.04.00002 Macchine ufficio elettroniche	1.580,65
130.04.00028 Altri beni materiali di importo inf.	637,68
150.00.00000 RIMANENZE	4.342,48
150.01.00000 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMI	4.342,48
150.01.00001 Materie di produzione	4.342,48
155.00.00000 CLIENTI ITALIA	7.852,31
155.01.00000 CLIENTI ITALIA ENTRO 12 MESI	7.852,31
160.00.00000 CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	35.768,81
160.01.00000 ALTRI CREDITI VERSO CLIENTI ENTRO 12 MESI	3.277,24
160.01.00005 Fatture da emettere	3.277,24
160.02.00000 ALTRI CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	29.089,33
160.02.00001 Altri Crediti verso clienti oltre 12 mesi	29.089,33
160.09.00000 CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	3.257,00
160.09.00001 Erario c/IVA	2.960,00
160.09.00007 Erario c/IRES	291,00
160.09.00010 Acconti IRAP	6,00
160.13.00000 CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	145,24
160.13.00001 Crediti v/dipendenti	145,24
180.00.00000 DISPONIBILITA' LIQUIDE	51.401,54
180.01.00000 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	51.399,60
180.01.00001 Carta Aziendale Intesa	183,30
180.01.00013 Banca Intesa Sanpaolo	51.216,30
180.03.00000 DENARO E VALORI IN CASSA	1,94
180.03.00001 Cassa Euro	1,94
190.00.00000 RATEI E RISCONTI ATTIVI	6.093,07
190.02.00000 RISCONTI ATTIVI	6.093,07
190.02.00001 Risconti attivi	6.093,07
240.00.00000 DEBITI	156,16
240.23.00000 DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	156,16
240.23.00003 Deb. v/erario per imposte sostitutive	0,06
240.23.00004 Erario c/ritenute irpef dipendenti	156,10
Totale Attività:	107.936,20
Perdita dell'esercizio:	
Totale:	107.936,20

[illegible]

BILANCIO A SEZIONI CONTRAPPOSTE dal 01/01/2025 al 31/12/2025 Valuta: E - Euro

CONTO ECONOMICO			
Costi		Ricavi	
310.00.00000 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID., C	8,10	410.00.00000 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRES	113.665,28
310.01.00000 ACQUISTI DIVERSI	8,10	410.03.00000 RICAVI DELLE PRESTAZIONI	113.665,28
310.01.00035 Materiali di consumo	8,10	410.03.00001 Contributi ordinari consorziati	95.610,28
315.00.00000 COSTI PER SERVIZI	88.453,30	410.03.00008 Contributi manut. straordinarie	18.055,00
315.01.00000 COSTI PER SERVIZI (INDUSTRIALI)	77.901,03	415.00.00000 RIMANENZE FINALI	4.342,48
315.01.00001 Spese di trasporto su acquisti	25,00	415.02.00000 RIMANENZE FINALI MERCI, AGGI, PRODO	4.342,48
315.01.00007 Lavorazioni esterne	71.053,79	415.02.00005 Rim. fin. materie prime/merci	4.342,48
315.01.00016 Servizi vari	731,94	425.00.00000 ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.163,96
315.01.00020 Consulenze tecniche	250,00	425.01.00000 ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.163,96
315.01.00022 Materiali e merci utilizzati per prod	5.840,30	425.01.00009 Rimborso spese bolli	502,00
315.03.00000 COSTI PER SERVIZI (GENERALI)	10.552,27	425.01.00015 Arrotondamenti attivi	1,91
315.03.00007 Assicurazioni diverse	1.700,00	425.01.00027 Sopravvenienze attive ordinarie	2.660,05
315.03.00044 Spese postali	351,44	435.00.00000 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	142,59
315.03.00047 Spese bancarie	33,24	435.01.00000 ALTRI PROVENTI FINANZIARI	142,59
315.03.00049 Commissioni per servizi di incasso	2,59	435.01.00023 Interessi di mora	142,59
315.03.00052 Spese legali e di consulenza	156,00		
315.03.00053 Servizi amministrativi e contabili	4.207,52		
315.03.00054 Servizi e prestazioni rese da profess	3.706,20		
315.03.00073 Spese telefonia mobile (deducibili 80	395,28		
320.00.00000 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TEF	60,00		
320.01.00000 LEASING, LOCAZIONI, NOLEGGI, LICENZI	60,00		
320.01.00001 Locazione stabilimenti	60,00		
325.00.00000 COSTI PER IL PERSONALE	13.778,65		
325.01.00000 SALARI E STIPENDI	10.013,27		
325.01.00003 Salari operai	10.013,27		
325.02.00000 ONERI SOCIALI	2.903,84		
325.02.00001 Contributi assic. obbligatorie contro	31,51		
325.02.00004 Oneri sociali per operai	2.872,33		
325.03.00000 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	40,55		
325.03.00003 Accant. fondo TFR altri dipendenti	40,55		
325.04.00000 TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	820,99		
325.04.00001 Contributi a forme pensionistiche com	141,50		
325.04.00002 Quota TFR destinata fondi previdenza	679,49		
330.00.00000 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	243,83		
330.01.00000 AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMI	20,70		
330.01.00006 Ammort.spese di manutenzione5%	20,70		
330.02.00000 AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MA	223,13		
330.02.00012 Ammort. macchine ufficio elettroniche	223,13		
345.00.00000 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	17.627,46		
345.01.00000 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	17.627,46		
345.01.00014 IVA indetraibile da pro-rata	15.566,58		
345.01.00024 Valori bollati	514,00		
345.01.00026 Arrotondamenti passivi	2,26		
345.01.00034 Sopravvenienze passive ordinarie	397,28		
345.01.00035 Altri oneri di gestione	1.146,14		
345.01.00036 Altri oneri di gestione ineducibili	1,20		
350.00.00000 ONERI FINANZIARI	615,97		
350.01.00000 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	615,97		
350.01.00009 Interessi su liquidazioni IVA trimest	0,67		
350.01.00034 Spese bancarie	615,30		



**REGOLAMENTO PER IL MANTENIMENTO E LA
MANUTENZIONE DELLA FASCIA DI TERRENO
ADIACENTE ALLE STRADE**

INDICE

Premessa	pag. 3
Art. 1 – Manutenzione delle opere funzionali alla strada	pag. 3
Art. 2 – Vegetazione	pag. 3
Art. 3 – Modalità di svolgimento delle operazioni di manutenzione	pag. 3
Art. 4 - Delega al Consorzio delle opere di manutenzione	pag. 4
Art. 5 - Riferimenti di legge	pag. 4

Premessa

Al fine di mantenere efficiente la rete stradale di competenza del Consorzio, di non aggravare la manutenzione ordinaria con il sistematico ripristino dei danni causati dal ruscellamento, di non creare situazioni di pericolo causate dalla mancata manutenzione della rete di sgrondo delle acque e dalla vegetazione che cresce sui terreni adiacenti alla strada, gli utenti associati al Consorzio sono tenuti ad effettuare tutte quelle opere di manutenzione che l'ordinaria diligenza rende necessarie per evitare i danni alla strada, il disagio alla circolazione ed il pericolo per le persone e le cose.

Art. 1 – Manutenzione delle opere funzionali alla strada

Nel rispetto dell'art. 16 del Nuovo Codice della Strada è fatto obbligo di mantenere in perfetta efficienza la rete di sgrondo delle acque, con attenzione particolare verso le fosse che costeggiano la strada, le chiaviche, i ponticelli di accesso alle proprietà private e quelli sottostanti le strade di uso pubblico, le cunette i dossi di deviazione delle acque meteoriche provenienti dalle strade private.

Le grate di scolo delle acque debbono essere mantenute in efficienza e costruite o ripristinate ove mancanti o mal funzionanti. Le dimensioni delle grate di scolo devono essere proporzionate al flusso di acqua che raccolgono con fori e pendenze idonee ad evitare ostruzioni. La sezione del canale di raccolta delle acque sottostante la griglia non può avere misure inferiori a cm 30x30 o diametro 30 cm qualora circolare.

La profondità minima delle fosse dovrà essere di 40 cm, la sezione trapezoidale e la pendenza del lato di 35°- 40° come da disegno allegato a pagina **5-4**.

La luce libera dei ponticelli deve avere diametro di 40 cm qualora abbia forma circolare oppure altezza minima di 40 cm qualora abbia forma quadrangolare. Eventuali deroghe possono essere concesse dal Consorzio per situazioni particolari.

Art. 2 - Vegetazione

La vegetazione a bordo strada deve essere mantenuta in condizione di non costituire ostacolo o pericolo per la circolazione in accordo con quanto previsto dal codice della strada.

La vegetazione deve essere mantenuta in condizione di non ostacolare la visibilità.

E' comunque sempre vietato far crescere vegetazione che non sia erbacea a meno di un metro dal bordo esterno della banchina.

Deve rimanere libero dalla vegetazione arbustiva e dai rami uno spazio di 1 metro in orizzontale per 4,5 metri in verticale dal bordo esterno della banchina.

E' vietato impiantare essenze arboree a distanze inferiori a quelle previste per le strade di tipo F così come previsto dal Nuovo Codice della Strada.

Per gli alberi già presenti a distanza minore deve essere fatta, a cura del proprietario, una valutazione del rischio che comporta la loro presenza per la circolazione ed eventualmente rimossi. Qualora vengano mantenuti, i rami di tali alberi, devono essere tagliati rasente al tronco per un'altezza minima di 4,5 metri.

Il taglio della vegetazione sulle banchine è a carico del proprietario e deve essere effettuata tutte le volte che ostacola la visuale di chi transita sulla strada e comunque almeno una volta all'anno entro il 15 giugno.

La vegetazione sulle banchine laterali deve essere tagliata e rimossa dal proprietario del terreno confinante con la strada.

Le scarpate, gli argini, le ripe debbono essere mantenute in buone condizioni di conservazione dal proprietario del terreno. La vegetazione deve essere mantenuta in condizioni di trattenere il terreno e di non ostacolare la visuale.

Art. 3 – Modalità di svolgimento delle operazioni di manutenzione

Le operazioni di cui sopra devono essere eseguite dal proprietario dei terreni adiacenti alla strada.

Il proprietario è responsabile della corretta esecuzione della manutenzione e rimane responsabile per i danni che può causare la mancata o non corretta manutenzione.

Il taglio della vegetazione erbacea annuale deve avvenire ogni volta che la presenza di tale vegetazione ostacoli lo sgrondo delle acque o pregiudichi la visuale di chi percorre la strada.

E' comunque obbligatorio un intervento da effettuare entro il 15 settembre di ogni anno. Tale termine è prorogabile al 15 ottobre ove sussista pericolo d'incendio nello svolgimento delle operazioni di taglio.

Qualora non intervenga il proprietario il Consorzio può intervenire previo avviso ed intimazione effettuato tramite raccomandata A.R. o PEC. Trascorsi quindici giorni dalla data di ricevimento dell'intimazione il Consorzio potrà intervenire addebitando le spese con le stesse modalità utilizzate per la riscossione delle quote consortili. In caso di urgenza o pericolo il Consorzio interverrà senza preavviso addebitando le spese.

Art. 4 - Delega al Consorzio delle opere di manutenzione

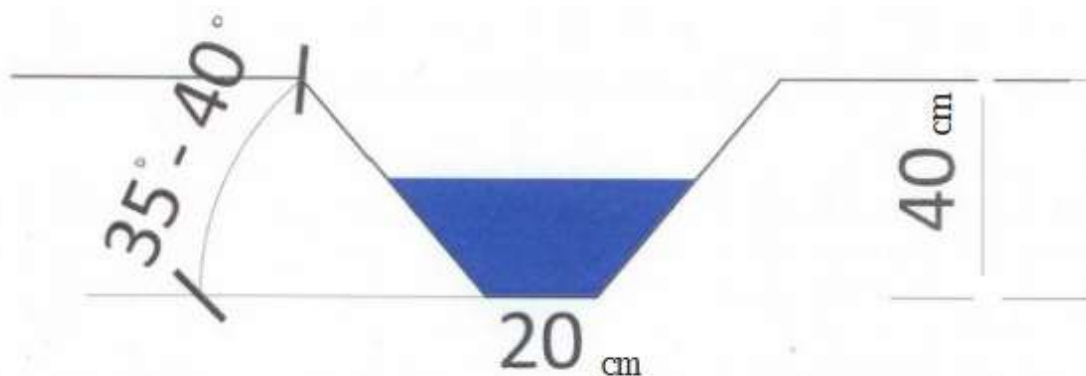
La manutenzione delle fasce laterali può essere delegata al Consorzio. In questo caso l'Assemblea della Strada decide se affidare la manutenzione delle fasce laterali al Consorzio ed accettare gli aumenti della quota conseguenti.

Nel caso di affidamento al Consorzio, i proprietari frontisti possono chiedere l'esenzione dall'aumento della quota qualora provvedano direttamente alla manutenzione delle fasce laterali.

Art. 5 – Riferimenti di legge

Si richiama l'attenzione sui divieti e gli obblighi previsti dal nuovo codice della strada in particolare

- 1) Art.15 - Divieto all'utente di impedire il libero deflusso delle acque nei fossi laterali
- 2) Art.16 - Divieto ai proprietari dei fondi confinanti con le strade di aprire canali, fossi, eseguire escavazioni, costruire, ricostruire o ampliare edificazioni di qualsiasi tipo e materiale lateralmente alle strade; alberi lateralmente alle strade, siepi vive, piantagioni ovvero recinzioni.
- 3) Art.22 - Divieto all'apertura di nuovi accessi e nuove diramazioni della strada ai fondi o fabbricati laterali senza la preventiva autorizzazione dell'ente gestore (Consorzio).



Per un terreno sciolto (tipo C) la pendenza della fossa dovrà essere circa 35°.

Per un terreno più compatto (tipo B), si può arrivare intorno ai 40° - 45°.

Come previsto dall'art. 4 del Regolamento per la manutenzione delle fasce laterali, i lavori di manutenzione così come descritti verranno affidati al Consorzio.

Il Consorzio sarà pertanto tenuto alla realizzazione delle opere come previsto nel suddetto regolamento. Rimangono a carico dell'utente la realizzazione e la manutenzione di tutti i manufatti necessari e accessori alla diramazione che dà accesso alla proprietà privata (ad es: ponticelli, griglie, cunette). Tali manufatti devono essere adeguati e tenuti in perfetta efficienza dal proprietario degli immobili serviti dall'accesso.

La necessità e le modalità di esecuzione delle opere di manutenzione saranno valutate dal Consorzio. In caso di disaccordo con il proprietario frontista in merito alla necessità e alle modalità di esecuzione delle opere, sarà nominato un tecnico dal Consorzio che verificherà la necessità e la correttezza dell'esecuzione delle opere. Qualora il tecnico confermi la necessità e la correttezza delle opere previste dal Consorzio, le spese relative alle prestazioni del tecnico saranno poste a carico dell'utente.

I materiali di risulta delle opere di manutenzione, quali ad esempio terra di scavo e ramaglie di potatura, saranno lasciati sul terreno e gestiti dal proprietario nelle modalità opportune.

Qualora invece il proprietario preferisca l'allontanamento di tali materiali da parte del Consorzio, sarà tenuto a farne comunicazione preventiva e a pagare le spese relative allo smaltimento.

L'aumento della quota conseguente all'incremento delle spese relative all'affidamento della manutenzione al Consorzio sarà realizzato così come previsto dall'art. 3, comma 7 del Regolamento per la determinazione delle entrate e relativi obblighi degli utenti.

E' lasciata la possibilità, così come previsto dall'art. 4, comma 2, del presente regolamento, di effettuare direttamente la manutenzione. Visti però gli innumerevoli casi di trascuratezza e incuria nell'esecuzione della manutenzione che hanno portato alla presente delibera, il frontista che si fa carico di effettuare direttamente la manutenzione:

- 1) Si assume la responsabilità dei danni arrecati dalla manutenzione inadeguata.
- 2) La manutenzione non effettuata o effettuata in maniera inadeguata sarà oggetto di comunicazione alla polizia municipale per i controlli del caso e l'emissione delle relative sanzioni.
- 3) Dovrà stipulare un accordo con il Consorzio. Nell'accordo verrà richiesta l'esenzione dal pagamento della maggiorazione prevista dall'art. 3, comma 7, lettera b), del Regolamento per la determinazione delle entrate e relativi obblighi degli utenti. . Nell'accordo l'utente frontista s'impegnerà a effettuare a regola d'arte la manutenzione della fascia laterale. L'accordo verrà stipulato sottoscrivendo un apposito modello predisposto dal Consorzio e di tali accordi il Consorzio manterrà memoria in apposito registro. In caso di riscontrata carenza nella manutenzione il Consorzio interverrà in sostituzione del frontista inadempiente recuperando i costi dell'intervento, determinati sulla base del prezzo regionale delle opere pubbliche.
- 4) Il controllo della corretta manutenzione sarà effettuato dal Consorzio. Il Consorzio potrà chiamare a verificare la correttezza della manutenzione un tecnico qualificato. Qualora il tecnico riscontri che la manutenzione non è stata eseguita in maniera corretta, i costi relativi alla prestazione del tecnico saranno addebitati all'utente inadempiente in aggiunta a quelli previsti al precedente punto 3). In caso di dissidio potrà essere chiamata a intervenire la Polizia municipale o, nei casi più complessi, l'ufficio tecnico del Comune.

Per i casi particolari, quali lunghezza abnorme del fronte strada rispetto all'estensione della proprietà, situazioni di particolare complessità nell'adeguamento o mantenimento del tratto di fronte strada e in tutti gli altri casi anomali, il Consiglio delibera le modalità dell'adeguamento alla situazione oggettiva.

Periodo transitorio:

Il passaggio alla manutenzione della fascia laterale da parte del Consorzio avverrà dal primo anno in cui sarà riscosso il canone maggiorato. Per le situazioni particolari d'incuria e trascuratezza della fascia laterale protrattesi da lungo tempo, il Consorzio potrà chiedere al proprietario un adeguamento della situazione di fatto alla normativa consortile prima della presa in carico.

Approvato dall'Assemblea Generale straordinaria del



REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE E RELATIVI OBBLIGHI DEGLI UTENTI

INDICE

Premessa	pag. 3
Art. 1 - Nuovi criteri generali	pag. 3
1) Valore rendita catastale dell'immobile	pag. 3
2) Utilizzo intensivo	pag. 3
3) Qualifica di FRONTISTA	pag. 3
4) Accesso alternativo	pag. 3
5) Definizione di un minimo	pag. 3
6) Fabbricati rurali	pag. 4
7) Comproprietari	pag. 4
8) Attività economiche non agricole	pag. 4
Art. 2 - Situazioni particolari	pag. 4
1) Utenti con proprietà sul confine di competenza del Consorzio	pag. 4
2) Per le altre situazioni	pag. 4
Art. 3 - Dettagli di calcolo del ruolo	pag. 4-5
Art. 4 - Periodo transitorio	pag. 4-5
Art. 2 – Integrazioni dell'Assemblea Generale del 25 giugno 2017	pag. 5
Art. 3 – Integrazioni introdotte dal presente regolamento	pag. 5
Art. 5 – Copertura delle spese e revisione delle quote consortili	pag. 5
Art. 6 – Obblighi e responsabilità degli utenti	pag. 5

Premessa

Il Consorzio con la delibera n. 4 dell'Assemblea Generale del 25 giugno 2017 si è dotato di criteri per la determinazione dei ruoli. Tali criteri appaiono a oggi equi e attuali, pertanto il presente regolamento recepisce tale delibera con alcune integrazioni.

Si riporta di seguito la relazione esplicativa dei criteri della determinazione dei ruoli approvata dall'Assemblea Generale.

“A seguito di una riorganizzazione funzionale ed amministrativa del Consorzio è emersa la necessità di revisione dei criteri di determinazione del ruolo. Questo avviene poiché i criteri in atto appaiono obsoleti, iniqui e non più in grado di adattarsi alla realtà attuale, visto il profondo mutamento avvenuto nei parametri catastali. Il criterio attuale infatti prevede che il tributo del socio sia determinato sulla base del solo reddito dominicale, con un minimo per gli immobili urbani privi di terreni, di qualsiasi tipologia essi siano e quindi senza reddito dominicale. A titolo di esempio si può confrontare la situazione dei fabbricati “rurali”, che una volta venivano sempre considerati funzionali alla gestione del fondo e quindi incapaci di produrre un reddito autonomo, pertanto il reddito di tali immobili era considerato incluso in quello dei terreni. Attualmente la situazione è profondamente modificata, con la presenza nelle aree rurali di costruzioni urbane di notevole pregio e tutti i fabbricati devono essere accatastati all'urbano, salvo mantenere la ruralità qualora siano asserviti all'uso da parte di un'azienda agricola.

Necessità di maggiore equità appare evidente valutando la determinazione della quota con il vecchio criterio in due situazioni:

- 1) Fabbricato urbano di notevole pregio;
- 2) Piccolo appezzamento di terreno di modesto valore.

Per entrambi il criterio attuale prevede un ruolo minimo di €62,00 creando iniquità di trattamento tra le due situazioni e contrastando con i principi di progressività contributiva che sono alla base della fiscalità nel nostro ordinamento.”.

Art. 1 - Nuovi criteri generali

Per riequilibrare l'impostazione del ruolo devono essere presi in considerazione diversi parametri:

1. Valore rendita catastale dell'immobile

Deve essere considerato il valore della rendita catastale dell'immobile per creare quella progressività, del resto già presente nel criterio attuale. Mentre il vecchio sistema considerava solo le rendite dei terreni, in futuro dovrà essere presa in considerazione anche la rendita dei fabbricati, in virtù dell'utilità “indiretta” che comporta una buona viabilità sul valore del bene e sulla indubbia maggiore fruibilità del bene conseguente all'uso di una strada ben tenuta. In conseguenza di questo, appare evidente la necessità di una progressività in aumento della quota sulla base della rendita catastale.

2. Utilizzo intensivo

Dovrà essere preso in considerazione l'utilizzo intensivo determinato anche in base al tipo di attività svolta negli immobili soggetti a ruolo (art. 9 del DLLgt. 1446/1918).

3. Qualifica di FRONTISTA

La qualifica di frontista inciderà, poiché in questo caso il Consorzio mantiene un bene di proprietà del socio-frontista, effettuando quindi un servizio più ampio, rispetto a quello che viene svolto dal Consorzio nei confronti del semplice utente.

4. Accesso alternativo

La presenza di agevole viabilità alternativa alla via vicinale per raggiungere l'immobile dovrà essere considerata per valutare una riduzione dell'importo del ruolo.

5. Definizione di un minimo

Si presume che qualunque utente con il transito determini una usura della strada, da cui deriva

l'onere di contribuire alla manutenzione almeno con i minimi previsti.

6. Fabbricati rurali

In considerazione di un favore fiscale, nei confronti dell'attività agricola, presente in tutto l'ordinamento, sono esclusi dal calcolo per la determinazione dell'imponibile del ruolo i fabbricati rurali.

7. Comproprietari

Ogni socio comproprietario degli immobili soggetti a ruolo, partecipa in proporzione alla quota di sua proprietà.

8. Attività economiche non agricole

Il ruolo delle attività economiche non agricole operanti sul territorio è determinato dal Consiglio Direttivo che valuterà l'utilizzo della strada derivante da tale attività.

Art. 2 - Situazioni particolari

1. Utenti con proprietà sul confine di competenza del Consorzio

Gli utenti che hanno proprietà attraversate dal confine di competenza del Consorzio devono contribuire con il tributo ordinario nel caso in cui la prevalenza della rendita catastale degli immobili sia all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio, nel caso in cui, invece, la prevalenza sia all'esterno, sono tenuti al pagamento del minimo spettante al comproprietario di un immobile.

2. Altre situazioni particolari

Per le altre situazioni particolari è competente a decidere il Consiglio Direttivo che porterà la decisione all'approvazione della prima Assemblea convocata.

Art. 3 - Dettagli di calcolo del ruolo

1. Il calcolo si basa considerando una quota che va dall'1% al 3% della rendita catastale dell'immobile urbano, sommato ad una quota che va dal 15% al 25% del reddito dominicale.

2. In riferimento all'art. 1, comma 2, dei "Nuovi criteri generali", l'utilizzo intensivo, come ad esempio quello che viene effettuato da aziende che trasportano quotidianamente i prodotti, o da aziende che svolgono attività turistiche, determina un aumento che va dal 20% per le attività agricole e al 30% per le altre.

3. In riferimento all'art. 1, commi 3 e 4, dei "Nuovi criteri generali", è prevista una riduzione fino al 30% in caso di utente non frontista che usufruisce principalmente di una viabilità alternativa a quella consortile e soltanto occasionalmente utilizza la strada consortile.

4. In riferimento all'art. 1, comma 7, dei "Nuovi criteri generali", si stabilisce che il comproprietario partecipa in proporzione alla quota di proprietà a lui spettante in base alle risultanze catastali.

5. Per i proprietari di terreni con proprietà 1000/1000, il minimo è € 60,00 72,00 cui si aggiunge un minimo di € 20,00 nel caso di proprietà di fabbricati di categoria catastale A-B-E oppure un minimo di € 10,00 nel caso di categoria catastale C-F-D.

6. Per i comproprietari di terreni, il minimo è di € 30,00 36,00 cui si aggiunge un minimo di € 10,00 nel caso di proprietà di fabbricati di categoria catastale A-B-E oppure un minimo di € 5,00 nel caso di categoria catastale C-F-D.

Per i comproprietari coniugi in comunione dei beni e per i comproprietari che siano genitore e figli minorenni è prevista l'attribuzione di un'unica quota minima. In questi due casi il minimo sarà uno solo ed il tributo sarà intestato a uno dei coniugi o al genitore.

7. Qualora venga applicato l'art. 4 del Regolamento per il mantenimento e la manutenzione della fascia di terreno adiacente alle strade e quindi la manutenzione venga effettuata dal Consorzio, le quote saranno aumentate come segue:

a) La quota ordinaria sarà aumentata per tutti gli utenti del 20%.

b) Gli utenti frontisti dovranno corrispondere una quota pari a € 0,50 per ogni metro di lunghezza del proprio immobile confinante con la strada.

La quota di cui alla lettera b) ingloba e ricomprende quella di cui alla lettera a) qualora sia di entità maggiore.

8. La determinazione delle quote è riepilogata in apposita tabella, soggetta ad aggiornamento periodico in funzione dei criteri vigenti.

Art. 4 - Periodo transitorio

È previsto un periodo transitorio di durata minima pari a un anno, durante il quale non verrà applicato il criterio generale di cui all'art. 3, comma 2.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, verrà applicata una quota non superiore al 25% del reddito dominicale e una quota non superiore al 3% della rendita catastale dei fabbricati.

Nel periodo transitorio verranno applicati esclusivamente i minimi relativi ai terreni; non saranno invece applicati i minimi relativi ai fabbricati previsti dall'art. 4, commi 5 e 6.

~~E' previsto, per favorire una graduale introduzione del nuovo criterio, un periodo transitorio, di durata minima di 1 anno, durante il quale non verrà applicato il criterio generale relativo al punto 2, poiché attualmente non esiste nella determinazione del tributo. Inoltre in tale periodo verrà calcolata una tariffa del 25% dei redditi dominicali (mantenendo una situazione simile all'attuale dove l'unico criterio è il reddito dominicale) e la percentuale dell'1% alla rendita dei fabbricati (che attualmente non sono considerati nel calcolo del ruolo). Nel periodo transitorio verranno applicati solo i minimi relativi ai terreni (descritti in tabella come "quota minima terreni"), non saranno applicati i minimi relativi ai fabbricati (descritti in tabella come "quota minima fabbricati").~~

Art. 2 – Integrazioni dell'Assemblea Generale del 25 giugno 2017

La suddetta relazione è stata approvata con delibera n. 4 del 25 giugno 2017 con le seguenti integrazioni:

~~“...INTEGRATA, in seguito alla pubblicazione, delle seguenti osservazioni, che il Consiglio Direttivo ha ritenuto corretto accogliere:~~

1) Riduzione dal 25% al 20% della percentuale di calcolo sui redditi dominicali dei terreni, per evitare aumenti eccessivi, rispetto all'anno passato.

2) Calcolo in due casi di un unico minimo per più comproprietari:

Caso n. 1 Comproprietari coniugi in comunione dei beni;

Caso n. 2 Comproprietari genitore e figli minorenni.

~~In questi due casi il minimo sarà uno solo ed il tributo sarà intestato ad un coniuge o al genitore.”~~

Art. 3 - Integrazioni introdotte dal presente regolamento

Art. 5 – Copertura delle spese e revisione delle quote consortili

1. Nel rispetto della normativa, le entrate da ruolo devono coprire almeno le spese per la manutenzione ordinaria e quelle della gestione amministrativa del Consorzio.

2. Almeno ogni cinque anni, il Consiglio Direttivo è tenuto a valutare l'adeguatezza delle quote. Eventuali variazioni devono essere approvate dall'Assemblea Generale.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità degli utenti

1. E' fatto obbligo agli utenti di comunicare ogni variazione sulla titolarità degli immobili entro trenta giorni dalla stipula dell'atto. La variazione della titolarità al catasto consortile e conseguentemente ai ruoli avverrà per l'esercizio finanziario successivo. Nel caso di mancata comunicazione, il Consorzio continuerà a richiedere il pagamento della quota consortile al titolare inadempiente che non potrà opporsi al pagamento.

2. E' fatto obbligo agli utenti di comunicare, entro trenta giorni, le variazioni anagrafiche necessarie

per la corretta compilazione del ruolo. La variazione anagrafica al catasto consortile e conseguentemente ai ruoli avverrà per l'esercizio finanziario successivo. L'utente inadempiente non può avanzare proteste per l'errato invio di corrispondenza da parte del Consorzio e per le conseguenze relative.

3. Le spese relative ai disguidi conseguenti alle mancate comunicazioni di cui agli obblighi sopra stabiliti saranno addebitate agli utenti inadempienti.

4. E' fatto obbligo agli utenti che ritengono le prestazioni del Consorzio funzionali alla propria attività economica e quindi richiedono la fatturazione con Partita IVA, di comunicare al Consorzio tale richiesta in forma scritta e almeno tre mesi prima della conclusione della chiusura dell'anno fiscale precedente a quello in cui si chiede la fatturazione.

5. Il catasto consortile è basato sulle risultanze derivanti dalle visure fatte presso l'Agenzia per il Territorio. In caso di errori catastali spetta all'utente comunicare la situazione reale.

Nel caso di decesso dell'utente e di mancanza di variazioni comunicate dagli eredi, il Consorzio baserà l'emissione dei ruoli sui dati certi disponibili.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale Straordinaria del

Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto con deliberazione n. ____ del ____ ed

entra in vigore dalla data della sua approvazione.



REGOLAMENTO PER LA MANOMISSIONE E IL RIPRISTINO DELLE STRADE VICINALI CONSORTILI

Indice

Titolo I - Disposizioni generali

art. 1 – Premessa	pag. 2
art. 2 – Disciplina di riferimento	pag. 2

Titolo II - Autorizzazione

art. 3 – Richiesta	pag. 2
art. 4 – Sospensione della richiesta	pag. 3
art. 5 – Rilascio autorizzazione e validità	pag. 3
art. 6 – Decadenza del titolo autorizzativo	pag. 3

Titolo III - Cauzione

art. 7 – Disciplina del deposito cauzionale	pag. 4
---	------------------------

Titolo IV - Disposizioni sull'esecuzione dei lavori

art. 8 – Norme generali	pag. 4
art. 9 – Adempimenti ed obblighi connessi ai lavori	pag. 5
art. 10 – Norme sull'esecuzione dei lavori	pag. 5
art. 11 – Ulteriori prescrizioni sull'esecuzione dei lavori	pag. 6

Titolo V - Variazioni sulle opere autorizzate

art. 12 – Variazioni in corso d'opera	pag. 7
---	------------------------

Titolo VI - Realizzazioni di opere difformi o senza autorizzazione

art. 13 – Risarcimento danni	pag. 7
--	------------------------

Titolo VII - Allegati

Allegato A – Domanda autorizzazione	pag. 8
Allegato B – Verbale di collaudo	pag.10

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 – Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare le azioni ed i comportamenti cui debbono uniformarsi i soggetti che realizzano interventi riguardanti la sede delle strade vicinali consorziate, nonché regolamentare i ripristini della sede stradale, delle banchine e delle fosse laterali, affinché sia assicurata la percorrenza agevole e sicura delle persone e dei veicoli durante i lavori e ristabilita la condizione iniziale al termine degli stessi, oltre a garantire che il ripristino sia durevole nel tempo una volta terminati i lavori.

Tale regolamento non si applica alle società che prestano servizi di carattere pubblico, come la fornitura di energia elettrica, del gas, dell'acqua e delle linee telefoniche, che effettuano lavori od interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria dei servizi esistenti, le quali provvederanno direttamente all'esecuzione del ripristino, al termine degli stessi.

Le norme del presente atto abrogano e sostituiscono qualsiasi altra norma regolamentare previgente in materia.

Art. 2 – Disciplina di riferimento

Il richiedente l'autorizzazione allo scavo o alla perforazione o agli attraversamenti, della sede stradale o della banchina o della fossa laterale, è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni e le norme generali previste dal Nuovo Codice della strada.

Dovranno inoltre essere osservate le norme vigenti in materia di antinfortunistica sul lavoro e di sicurezza.

Titolo II - Autorizzazione

Art. 3 – Richiesta

La posa in opera di tubazioni o di cavidotti o attraversamenti per il deflusso delle acque, sia di interesse pubblico o privato, nella sede stradale, nelle banchine e nelle fosse laterali, di strade vicinali consorziate è soggetta ad autorizzazione da parte del Consorzio.

La richiesta deve essere inoltrata alla segreteria del Consorzio singolarmente per ogni opera da eseguire compilando apposito modulo (allegato A), 15 giorni lavorativi prima dell'inizio dei lavori.

E' ammessa una domanda unica per più opere solo nel caso di singoli interventi programmati da eseguire in sequenza sulla stessa strada.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- a) Relazione sui lavori da svolgersi comprensiva dei materiali e dei mezzi d'opera da utilizzare e della durata dell'intervento. **La relazione dovrà comprendere reportage fotografico dello stato dei luoghi prima dell'intervento.**

- b) Planimetria con indicazione del percorso o del tratto interessato;
- c) Disegni dei particolari costruttivi delle opere da eseguire, comprensivi di sezioni e che indichino i servizi preesistenti e la loro precisa ubicazione;
- d) Autorizzazioni e/o titoli abilitativi necessari presso altri enti o uffici comunali;
- e) Eventuale ordinanza della Polizia municipale per posa di cartelli segnaletici, istituzione di sensi unici, interruzione del traffico o per percorsi alternativi;
- f) **ORIGINALE** della fidejussione bancaria o assicurativa a titolo di cauzione o **del bonifico o assegno circolare.**

Art. 4 – Sospensione della richiesta

La mancata o inesatta ubicazione dell'intervento o dello sviluppo del tracciato o la mancanza di uno dei documenti richiesti in allegato (art. 3), è motivo di sospensione della richiesta. Della sospensione sarà data comunicazione scritta o tramite pec (posta elettronica certificata) al richiedente, il quale avrà 15 giorni di tempo per integrare la documentazione.

In mancanza di integrazione la domanda si intenderà respinta.

Art. 5 – Rilascio autorizzazione e validità

La domanda di autorizzazione deve essere presentata al Consorzio, a mezzo posta ordinaria, a mezzo pec (posta elettronica certificata) e dovrà contenere:

- generalità del richiedente
- oggetto dell'autorizzazione
- data inizio lavori
- periodo di validità
- estremi impresa esecutrice dei lavori o di chi effettua i lavori ove previsti in economia
- estremi del responsabile del cantiere o del direttore dei lavori
- prescrizioni relative all'esecuzione delle opere

Per giustificati motivi, è consentito prorogare l'autorizzazione rilasciata se richiesta 10 giorni lavorativi prima della scadenza.

Il rilascio dell'autorizzazione avviene presso la segreteria del Consorzio oppure nelle modalità concordate.

Art. 6 – Decadenza del titolo autorizzativo

Qualora i lavori siano eseguiti non rispettando le prescrizioni indicate nell'autorizzazione o non rispettando le norme agli articoli 8, 9, 10, 11, del presente regolamento, l'opera è da ritenersi non autorizzata e quindi perseguibile.

Titolo III - Cauzione

Art. 7 – Disciplina del deposito cauzionale

Il rilascio dell'autorizzazione è soggetta a deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione dei lavori e come tutela che il ripristino siano durevole dopo il termine dei lavori, i tratti interessati dalle opere rimarranno in manutenzione al richiedente per 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'importo della cauzione è calcolato sulla base dei metri quadri dell'intervento con il seguente criterio:

- Strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso €100,00 per metro quadrato di strada interessata dall'intervento.
- Strade con pavimentazione in granulato di cava €50,00 per metro quadrato di strada.

La cauzione deve essere istituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Per importi inferiori ai 5.000,00 € il richiedente può scegliere se effettuare polizza fidejussoria o versare l'importo a titolo cauzionale a mezzo ~~bonifico bancario o~~ assegno circolare.

In mancanza di tale titolo la richiesta di autorizzazione sarà sospesa.

La richiesta di rimborso del deposito cauzionale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla scadenza del periodo in cui le opere rimangono in manutenzione del richiedente (6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori) e sarà restituita 30 giorni dopo lo scadere di detto periodo.

L'eventuale escussione della garanzia prestata avverrà in misura di € 100,00 per ogni mq di scavo e ripristino contestato e restituita la parte restante della cauzione.

Nel caso in cui, durante i sopralluoghi, si verifichi che la dichiarazione delle metrature sono errate (dichiarati minori mq. rispetto ai mq. realizzati nell'intervento), il richiedente dovrà pagare una sanzione di €20,00 per ogni metro quadro in più. L'importo sarà trattenuto dalla cauzione.

Il verbale di sopralluogo verrà compilato secondo il modello (allegato B).

Titolo IV - Disposizioni sull'esecuzione dei lavori

Art. 8 – Norme generali

- a) I lavori dovranno essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e comunque secondo le disposizioni prescrittive ed i preventivi accordi con il Comando di Polizia Municipale, con l'Ufficio Tecnico Comunale.
- b) Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dal richiedente, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e di protezione e delimitazione della zona stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada.
- c) I segnali e le barriere di delimitazione e protezione del cantiere, recanti le indicazioni secondo il Nuovo Codice della Strada, dovranno essere ben visibili a conveniente distanza e dovranno essere mantenuti fino alla completa ultimazione dell'intervento.

- d) Qualora nel corso dei lavori vengano danneggiati impianti sotterranei di qualsiasi natura, il richiedente provvederà a comunicare tempestivamente il fatto all'Ente Titolare del servizio, operando comunque, per quanto possibile, per il più rapido ripristino del servizio.
- e) Qualora nel corso dei lavori vengano danneggiate opere accessorie alla strada (ponti, attraversamenti) o la segnaletica, il richiedente provvederà a ripararle o sostuirle.

Art. 9 – Adempimenti ed obblighi connessi ai lavori su suolo pubblico o di uso pubblico

- a) Ai sensi dell'art. 197 del R.D. 14.09.31 n°1175 (Testo Unico Finanza Locale e successive modificazioni ed integrazioni) l'onere di ripristinare i sedimi stradali manomessi fa carico al richiedente secondo le prescrizioni tecniche.
- b) Il richiedente dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere rinnovando i manti di copertura superficiale che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere. Allo scadere dei sei mesi (periodo in cui la manutenzione rimane affidata al richiedente), il richiedente dovrà chiedere al Consorzio, la visita di collaudo, che non potrà comunque riguardare la funzionalità degli impianti, al fine di ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di ripristino delle sedi stradali, visita che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla richiesta.
- c) Per la posa della segnaletica e l'esecuzione degli interventi, che implicano limitazione temporanee alla circolazione tali da rendere necessari l'istituzione di sensi unici alternati o comunque interruzione del traffico dovrà essere richiesta, almeno 15 giorni prima, al corpo di Polizia Locale l'emissione della relativa ordinanza specificando il percorso alternativo e la durata dell'interruzione. Il richiedente terrà sempre il Consorzio ed il Comune sollevati ed indenni da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivati dai lavori o per mancata imperfetta assunzione di precauzioni necessarie per la protezione del cantiere, a persone o cose rimanendo l'unico e pieno responsabile.

Art. 10 – Norme sull'esecuzione dei lavori

Le manomissioni del suolo delle vie vicinali ad uso pubblico, comprendenti sia l'esecuzione degli scavi necessari che l'esecuzione delle opere di ripristino, saranno eseguiti secondo le indicazioni tecniche fissate di seguito.

1) Interventi su strade con pavimentazioni di conglomerato bituminoso

Tali interventi dovranno essere eseguiti conformemente alle seguenti prescrizioni:

- a) taglio della pavimentazione esistente eseguito mediante fresa meccanica, per la larghezza di scavo stabilita. Nel caso in cui le caratteristiche stradali o il tipo di intervento, impediscano l'uso della fresa, il taglio della pavimentazione potrà essere eseguito con macchine a lama rotante (disco meccanico diamantato). E' fatto assoluto divieto della rottura a strappo della pavimentazione stradale;
- b) scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- c) allettamento, rinfilanco e copertura delle condotte eseguito con sabbia di fiume per uno spessore minimo di 15 cm.;

- d) riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, tramite inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura steso in opera a regola d'arte (per strati, bagnato e costipato a rifiuto) fino a 13 cm. dal piano stradale finito;
- e) copertura dello scavo con conglomerato bituminoso "chiuso" (bynder), con inerti "tipo 0/15 mm, per lo spessore di cm. 13 , (previa mano di attacco con emulsione bituminosa), compreso il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale eventualmente cancellata o danneggiata;
- f) riporto alla quota della nuova pavimentazione di tutti i chiusini, boccaporti, botole e caditoie stradali interessati dai lavori, avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali.

Dovrà essere posta particolare cura affinché la zona ripristinata inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse.

2) Interventi su strade con pavimentazioni naturale in granulato di cava

Tali interventi dovranno essere eseguiti conformemente alle seguenti prescrizioni:

- a) scavo mediante mezzo meccanico;
- b) allettamento, rinfilanco e copertura delle condotte eseguito con sabbia di fiume per uno spessore minimo di 15 cm.;
- c) copertura dello scavo recuperando il materiale di risulta eventualmente integrato con inerte naturale di appropriata granulometria e steso in opera a regola d'arte, fino a 15 cm. dal piano stradale finito;
- d) finitura con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura steso in opera a regola d'arte (per strati, bagnato e costipato a rifiuto);
- e) riporto alla quota della nuova pavimentazione di tutti i chiusini, boccaporti, botole e caditoie stradali interessati dai lavori, avendo particolare cura nel rifacimento delle pendenze per lo smaltimento delle acque pluviali.

3) Interventi interferenti con essenze arboree

Nel caso di lavori da effettuarsi sulle banchine o in prossimità di essenze arboree la parete dello scavo dovrà sempre risultare a distanza adeguata ed essere adottate particolari cautele per non danneggiare né gli apparati radicali né la parte fuori terra delle piante.

Art. 11 – Ulteriori prescrizioni sull'esecuzione dei lavori

- 1) Nell'esecuzione di tutti i lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati, anche se provvisti di pattini gommati. Eccezionali deroghe devono essere richieste e autorizzate dal consorzio.
- 2) In prossimità di attraversamenti di servizi gli scavi dovranno essere eseguiti prevalentemente a mano.

- 3) Nei riguardi delle condutture sotterranee si precisa che dovranno essere posate ad una profondità non inferiore a mt. 1,00 dal piano stradale (come stabilito dal Nuovo Codice della Strada), intendendo tale misura presa dalla generatrice superiore esterna del tubo.
- 4) Durante ed al termine dei lavori pulire le fosse laterali, le caditoie, le condotte, i ponticelli, eventualmente ostruiti dai detriti e comunque mettere in atto accorgimenti tecnici ed operativi per garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche.
- 5) Al termine dei lavori e comunque alla fine di ogni giornata lavorativa dovrà essere effettuata una accurata pulizia della zona dei lavori e di tutte le aree che sono state oggetto del lavoro e soprattutto dovrà essere garantito il transito in sicurezza sia di giorno che di notte.

Titolo V - Variazioni sulle opere autorizzate

Art. 12 – Variazioni in corso d'opera

Ogni variazione che modifica la natura dei lavori autorizzati, determina l'interruzione delle opere e rende obbligatorio presentare la documentazione di variante per l'ottenimento di una nuova autorizzazione.

La non ottemperanza di tale obbligo equivale ad un intervento non autorizzato.

Titolo VI - Realizzazioni di opere difformi o senza autorizzazione

Art. 13 – Risarcimento danni

Qualora si accertino difformità nell'esecuzione dei lavori (art. 10), o comunque danneggiamenti alla sede stradale, alle banchine, alle fosse laterali ed agli accessori connessi alla strada, l'importo del loro ripristino sarà trattenuto dalla cauzione a titolo di risarcimento.

**Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale Straordinaria del
Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto con deliberazione n. ____ del ____
ed entra in vigore dalla data della sua approvazione.**

Domanda per ottenere autorizzazione di manomissione su strade vicinali consorziate

Spett. Le
**Consorzio Permanente Vie Vicinali
 di Suvereto**
 P.zza Gramsci, 5
 57028 Suvereto LI

Oggetto: richiesta autorizzazione di manomissione strada vicinale

Il sottoscritto¹
 nato a il
 residente a² provincia
 via cod. fiscale o p. Iva
 telefono cellulare

chiede

l'autorizzazione per poter eseguire l'intervento di³ della⁴ relativo alla strada vicinale
 consorziate denominata in corrispondenza
 di⁵
 pari a mq. totali⁶ per poter dar corso all'esecuzione di lavori di

 eseguiti dalla ditta⁷
 avente sede in⁸

Dichiara di aver versato in data cauzione di €
 ovvero aver presentato assegno circolare per €

Dichiara che l'intervento interessa una superficie di suolo pubblico misurata in pianta di mq.

Dichiara inoltre, di aver segnalato agli Enti, utenti degli spazi sottostanti e soprastanti il suolo
 oggetto dell'intervento e da essi aver ottenuto concessione di nulla osta all'intervento di (scavo,
 perforazione o attraversamento) che si andrà a realizzare a seguito della presente domanda, e di
 assumersi ogni responsabilità nei confronti di Terzi o di altri Enti o Privati non interpellati.

Lì, Firma del richiedente⁹

- 1 Persona fisica, titolare o rappresentante legale
- 2 Per le aziende indicare la sede
- 3 Indicare: 1) scavo, 2) perforazione, 3) attraversamento, 4) altro (descrizione)
- 4 Indicare: 1) sede stradale, 2) banchina, 3) fossa laterale
- 5 Indicare il punto d'intervento
- 6 Indicare la superficie misurata in pianta
- 7 Ragione sociale della ditta esecutrice degli interventi
- 8 Indicare indirizzo: via, civico, località
- 9 Per le ditte apporre il timbro

Allegati:

- g) Relazione sui lavori da svolgersi comprensiva dei materiali e dei mezzi d'opera da utilizzare e della durata dell'intervento;
- h) Planimetria con indicazione del percorso o del tratto interessato;
- i) Disegni dei particolari costruttivi delle opere da eseguire, comprensivi di sezioni e che indichino i servizi preesistenti e la loro precisa ubicazione;
- j) Autorizzazioni e/o titoli abilitativi necessari presso altri enti o uffici comunali;
- k) Eventuale ordinanza della Polizia municipale per posa di cartelli segnaletici, istituzione di sensi unici, interruzione del traffico o per percorsi alternativi;
- l) ORIGINALE della fideiussione bancaria o assicurativa a titolo di cauzione.

Verbale di accertamento ripristini stradali su strade vicinali consorziate

Lavori di (scavo, perforazione, attraversamento) della (sede stradale, banchina, fossa laterale) per mq. totali relativi alla strada vicinale consorziata denominata
.....

data di ultimazione lavori:
il richiedente dell'autorizzazione:
autorizzazione nr./del:
impresa esecutrice dei lavori:
cauzione €:

Il Consorzio vie vicinali di Suvereto, qui rappresentato da
dichiara, dopo aver effettuato le verifiche opportune che:

- ☐ i ripristini delle sedi stradali interessate dai lavori, sono stati realizzati nel rispetto delle prescrizioni impartite e quindi si può svincolare la cauzione versata sopra descritta;
- ☐ i ripristini delle sedi stradali interessate dai lavori, non sono stati realizzati nel rispetto delle prescrizioni impartite; si contestano mq. che quantificati in 100 € al mq. comportano una escussione della garanzia prestata pari a €
- ☐ i mq. rilevati in sede di collaudo risultano essere maggiori rispetto ai mq. dichiarati nella richiesta di autorizzazione, la cui differenza mq. per 20 €/mq. comporta una sanzione di € trattenuta dalla cauzione.

Suvereto lì,

Per accettazione

Firma del richiedente

Il Consorzio



**REGOLAMENTO
PER IL TRANSITO DEI MEZZI PESANTI**

Indice

Titolo I - Disposizioni generali

art. 1 – Oggetto del regolamento	pag. 3
art. 2 – Ambito di applicazione	pag. 3
art. 3 – Disciplina di riferimento	pag. 3
art. 4 – Deroga al limite di portata	pag. 3
art. 5 - Autorizzazioni per i mezzi utilizzati nell'attività agricola .	pag. 3
art. 6 – Responsabilità	pag. 4

Titolo II - Autorizzazione

art. 7 – Richiesta	pag. 4
art. 8 – Sospensione della richiesta	pag. 4
art. 9 – Richiesta ordinanza in deroga al limite di portata	pag. 4

Titolo III - Garanzia, prescrizioni, sanzioni

art. 10 – Disciplina del deposito cauzionale	pag. 5
art. 11 – Prescrizioni	pag. 6
art. 12 – Divieti e sanzioni	pag. 6
art. 13 – Tariffe per transiti in deroga.....	pag. 7

Titolo IV - Allegati

Allegato A – domanda autorizzazione	pag. 8
Allegato B – verbale di collaudo	pag. 9

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina il corretto utilizzo delle strade vicinali consorziate ricadenti nel territorio comunale ed indicate all'articolo 4 dello Statuto del Consorzio, allo scopo della salvaguardia delle stesse e per la sicurezza della loro percorribilità da parte di pedoni e di veicoli.

Nella fattispecie si vuole disciplinare il passaggio dei mezzi pesanti e di quelli che possono causare rapida usura al fondo stradale.

Le norme del presente atto abrogano e sostituiscono qualsiasi altra norma regolamentare previgente in materia.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Le presenti norme si applicano a tutte le strade vicinali consorziate elencate all'articolo 4 dello statuto consortile.

Art. 3 – Disciplina di riferimento

Sulle strade vicinali consortili è vietato il transito dei veicoli con peso complessivo superiore alle 15 tonnellate.

Art. 4 – Deroga al limite di portata

Sulle strade vicinali consortili vige il divieto di transito di cui all'art. 3 anche se non espressamente indicato dalla segnaletica verticale.

In deroga al divieto di transito, sono esclusi i veicoli impiegati in attività considerate strettamente agricole che utilizzano in maniera occasionale la strada. Sono considerate attività strettamente agricole quelle effettuate da aziende agricole e necessarie per la coltivazione dei fondi, per l'allevamento del bestiame e per la silvicoltura.

Il transito di veicoli impiegati per attività non agricole di peso complessivo superiore alle 15 tonnellate, quali ad esempio a titolo esplicativo, ma non esaustivo, trasporto della legna, escavazioni e movimento terra, trivellazioni, lavori edili, è soggetta ad autorizzazione rilasciata dal Consorzio e all'autorizzazione in deroga al limite di portata rilasciata dal Comune.

Art. 5 – Autorizzazioni per i mezzi utilizzati nell'attività agricola

Per i mezzi che vengono utilizzati nell'attività agricola e usano la strada in maniera non occasionale è prevista la necessità di autorizzazione qualora superino il limite di portata oppure causino, per la frequenza di transito o la tipologia di mezzo utilizzato, rapida usura o deterioramento della sede stradale.

Art. 6 – Responsabilità

Il Consorzio ed il Comune sono sollevati da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri a persone o cose derivati dal transito dei veicoli, anche se autorizzati al passaggio dall'ordinanza in deroga al limite di portata o qualora si tratti di transito occasionale effettuato da azienda agricola, rimanendo l'utente l'unico e pieno responsabile.

Rimane a carico del soggetto che intende transitare con un mezzo di peso complessivo superiore alle 15 tonnellate, l'onere di fare effettuare tutte le verifiche tecniche in merito alla possibilità per la strada di sopportare il transito dei mezzi.

Titolo II - Autorizzazione

Art. 7 – Richiesta per l'autorizzazione al transito in deroga al limite di portata o per mezzi che causano rapida usura della sede stradale

Al fine di constatare lo stato della strada da utilizzare ed il percorso, il richiedente dovrà contattare la segreteria per effettuare un sopralluogo congiunto con adeguata documentazione fotografica; solo successivamente inoltrare la richiesta sempre alla segreteria del Consorzio tramite il modulo (allegato A), 15 giorni lavorativi prima dell'inizio del transito.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

- a) Relazione sui lavori da svolgersi comprensiva dell'indicazione dei mezzi/veicoli da utilizzare e durata dell'attività;
- b) Targhe dei mezzi impiegati;
- c) Indicazione del percorso con riferimento al tratto o alla strada utilizzata;
- d) Originale del deposito cauzionale o fideiussione bancaria o assicurativa a titolo di cauzione.

Art. 8 – Sospensione della richiesta

E' motivo di sospensione della richiesta, la mancata o inesatta indicazione del percorso o la mancanza di uno dei documenti richiesti in allegato (art. 6).

Della sospensione sarà data comunicazione scritta o tramite pec (posta elettronica certificata) al richiedente, il quale avrà 10 giorni di tempo per integrare la documentazione, altrimenti la richiesta si intenderà respinta senza alcuna successiva comunicazione.

Art. 9 – Richiesta ordinanza in deroga al limite di portata

Il Consorzio, ~~verificato che~~ **acquisiti i documenti presentati dal richiedente: richiesti sono stati presentati.**

1) Verifica che tali documenti siano idonei.

2) Verifica che sussistano le condizioni sostenibili per il rilascio, anche usufruendo delle indagini di tecnici abilitati.

3) Qualora sussistano le condizioni di cui al punto 2), procede a richiedere l'ordinanza al Comune.

Qualora l'utente non accetti il diniego del Consorzio alla richiesta di transito in deroga, sarà chiamato l'ufficio tecnico comunale a dirimere la questione.

Il permesso di transito in deroga dovrà essere presente a bordo dei veicoli impiegati per il transito.

L'autorizzazione potrà essere prorogata. La richiesta di proroga dovrà essere presentata dieci giorni prima della scadenza, tramite lettera o PEC (posta elettronica certificata) al Consorzio.

~~procederà nel richiedere al Comune l'ordinanza in deroga al limite di portata.~~

~~Il ritiro dell'ordinanza può avvenire presso il comando della Polizia Municipale del Comune, presso la segreteria del Consorzio od a mezzo posta ordinaria o pec (posta elettronica certificata) da parte dello stesso.~~

~~Copia dell'ordinanza dovrà essere presente a bordo dei veicoli impiegati per il transito.~~

~~E' consentito prorogare l'autorizzazione se richiesta al Consorzio 10 giorni lavorativi prima della scadenza, tramite lettera o pec (posta elettronica certificata).~~

Titolo III - Garanzia, prescrizioni, sanzioni

Art. 10 – Disciplina del deposito cauzionale

Il rilascio dell'autorizzazione al transito dal parte del Consorzio e della successiva autorizzazione in deroga al limite di portata da parte del Comune, è soggetta alla cauzione a titolo di indennizzo, affinché sia garantito il rifacimento di eventuali danni arrecati alla strada, alle banchine, alle fosse laterali ed alle opere ad essa connesse.

L'importo della cauzione, per il transito su strade con pavimentazione in *conglomerato bituminoso* è determinato in ~~€5,00~~ **€10,00** per ogni metro lineare di strada.

L'importo della cauzione, per il transito su strade con pavimentazione in *granulato di cava* è determinato in ~~€2,50~~ **€5,00** per ogni metro lineare di strada.

Alla scadenza dell'ordinanza, verrà effettuato un sopralluogo e compilato il verbale (allegato B) e, nel caso in cui la strada non abbia subito dei danni, sarà restituita la cauzione o svincolata la fideiussione o la polizza assicurativa, mentre in presenza di danni verrà trattenuta la quota relativa al loro ripristino.

L'importo del ripristino, tenendo conto del tipo di sede stradale, è determinato in:

- | | |
|---|-------------|
| a) <i>pavimentazione in conglomerato bituminoso:</i> | 50 € al mq. |
| b) <i>pavimentazioni naturale in granulato di cava:</i> | 20 € al mq. |

Art. 11 – Prescrizioni

E' fatto obbligo al richiedente di mantenere in buone condizioni la sede stradale, le banchine e le fosse laterali durante il transito dei veicoli autorizzati.

Gli interventi di manutenzione devono garantire la percorrenza agevole e sicura delle persone e dei veicoli, durante il transito dei mezzi pesanti e sono mirati ad eliminare buche ed avvallamenti nella sede stradale, a ripulire le fosse laterali eventualmente invase dai detriti, a ricostruire scoli o pendenze per la regimazione delle acque meteoriche.

In caso di precipitazioni, per entrambi i tipi di strade (fondo a conglomerato bituminoso o granulato di ghiaia), prevedendo un naturale allentamento della sede stradale e quindi, cedimento al passaggio di mezzi pesanti, è fatto obbligo al richiedente di effettuare il ripristino al presentarsi di tali fenomeni.

E' fatto divieto di transitare quando il transito causa considerevole e grave deterioramento della sede stradale.

1) Interventi su strade con pavimentazioni di conglomerato bituminoso

- buca o avvallamento inferiore ai 4 cm. tappeto di usura;
- buca o avvallamento superiore ai 4 cm. Bynder;

2) Interventi su strade con pavimentazioni naturale in granulato di cava

- stabilizzato steso in opera a regola d'arte per strati, bagnato e costipato a rifiuto, ad eseguire adeguate pendenze per regimare le acque meteoriche.

E' vietato impiegare per i lavori di ripristino mezzi cingolati.

Se durante i controlli viene riscontrata la necessità di effettuare la manutenzione, il Consorzio comunicherà l'intimazione ad eseguire gli interventi entro 10 giorni dal ricevimento della raccomandata o della pec (posta elettronica certificata).

Qualora scaduti i 10 giorni gli interventi non siano stati eseguiti, il Consorzio effettuerà d'ufficio la manutenzione detraendo i costi dalla cauzione.

Il Consorzio o il Comune possono imporre prescrizioni particolari quando lo ritengono opportuno.

Art. 12 – Divieti e sanzioni

Le violazioni al divieto di transito con mezzi superiori al limite di portata di 15 tonnellate, non autorizzati, sono sanzionate a norma del Nuovo Codice della Strada.

Art. 13 – Tariffe per transito in deroga

Il Consiglio Direttivo può decidere di esigere una tariffa commisurata alla tipologia di mezzi e all'intensità del transito in deroga. In tal caso è predisposta una tabella per effettuare un rapido ed equo calcolo dell'importo.

Il presente Regolamento è stato approvato dall'Assemblea Generale Straordinaria del Consorzio Permanente Vie Vicinali di Suvereto con deliberazione n. ____ del ____ ed entra in vigore dalla data della sua approvazione.

Domanda per ottenere autorizzazione di transito su strade vicinali consorziate

Spett. Le
**Consorzio Permanente Vie Vicinali
 di Suvereto**
 P.zza Gramsci, 5
 57028 Suvereto LI

Oggetto: richiesta autorizzazione di transito con mezzi superiori alle 15 tn.

Il sottoscritto¹
 nato a il
 residente a² provincia
 via cod. fiscale o p. Iva
 telefono cellulare

chiede

l'autorizzazione di poter transitare con mezzi superiori alle 15 tonnellate ovvero con mezzi che possono causare rapido deterioramento al fondo stradale sulla strada vicinale consorziate denominata per attività di³ per massimogiorni eseguiti dalla ditta⁴
 avente sede in⁵

Dichiara di aver versato in data cauzione di €
 ovvero aver depositato originale di fideiussione per €

Dichiara che il Consorzio ed il Comune sono sollevati da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri a persone o cose derivati dal transito dei veicoli, anche se autorizzati al passaggio dall'ordinanza in deroga al limite di portata, rimanendo il richiedente l'unico e pieno responsabile.

Dichiara, dopo sopralluogo e verifica, che la strada si presenta in buone condizioni, ovvero è già interessata da deterioramento nei seguenti punti

Lì, Firma del richiedente⁶

Allegati:

- a) Relazione sui lavori da svolgersi comprensiva dei mezzi/veicoli da utilizzare e durata dell'attività;
- b) Targhe dei mezzi impiegati;
- c) Indicazione del percorso con riferimento al tratto o alla strada utilizzata;
- d) **ORIGINALE** del deposito cauzionale o fideiussione bancaria o assicurativa a titolo di cauzione.

1 Persona fisica, titolare o rappresentante legale

2 Per le aziende indicare la sede

3 Indicare: trasporto legna, escavazioni/movimento terra, trivellazioni, lavori edili, etc...

4 Ragione sociale della ditta esecutrice degli interventi

5 Indicare indirizzo: via, civico, località

6 Per le ditte apporre il timbro

Verbale di accertamento di eventuali danni su strade vicinali consorziate

Transito mezzi con peso complessivo superiore alle 15 tonnellate per attività non considerate agricole o per attività agricole che usano in maniera abituale la strada di relativi alla strada vicinale consorziata denominata

data di ultimazione attività:
 il richiedente dell'autorizzazione:
 autorizzazione nr./del:
 impresa esecutrice attività:
 cauzione €:

Il Consorzio vie vicinali di Suvereto, qui rappresentato da
 dichiara, dopo aver effettuato le verifiche opportune che:

- ☐ il transito dei mezzi autorizzati non ha provocato danni alla sede stradale e quindi si può svincolare la cauzione versata sopra descritta;
- ☐ il transito dei mezzi autorizzati ha provocato danni alla sede stradale, si accerta in mq. totali la superficie da ripristinare da parte del Consorzio, che quantificati in €¹ al mq. comporta la sottrazione dalla cauzione di €

Suvereto lì,

Firma del richiedente

Per accettazione

Il Consorzio

1 Quota al mq. per ripristino: a) conglomerato bituminoso 50 €; b) granulato di cava 20 €